



di Lisa Finocchiaro

Alla luce degli ultimi tagli al settore cultura, qual è la situazione delle produzioni liriche nei teatri italiani?

“Il problema di fondo dei teatri è sempre stato quello di sopravvivere e in questo momento tale aspetto si è accentuato, dato che un ulteriore taglio ai finanziamenti

sta facendo vacillare un equilibrio già precario. Le spese che comporta un teatro sono notevoli senza contare quelle legate alla produzione, comunque il teatro è sempre andato avanti anche in momenti di crisi. Per cui teatri e con essi pure i conservatori dovrebbero rimboccarsi le maniche e cercare alternative per reagire alla crisi senza diminuire le loro produzioni.

La mancanza di manager di qualità all'interno di molte grandi istituzioni, soprattutto in periodi di scarsità di contributi, si sta comunque facendo sentire.”

Il progetto prevede iniziative che coinvolgano i giovani attraverso le scuole, in modo che anche loro conoscano il teatro e l'opera?

“Non abbiamo iniziato da subito con queste attività per motivi organizzativi comunque in autunno prossimo abbiamo in programma alcune iniziative in collaborazione con le scuole, perché i più giovani vengano a conoscenza di questo mondo in modo che non rimanga una cosa lontana da loro. Per fare tutto questo però non bastano solo i ragazzi, dietro ci deve essere un lavoro di educazione all'ambiente teatrale, che non deve coinvolgere solo la scuola, ma anche le famiglie che rappresenta il primo nucleo educativo.”

Quali sono le aspettative degli organizzatori rispetto al progetto? Com'è cambiato il valore dell'opera a Livorno negli ultimi 50 anni?

“Per ora non facciamo previsioni azzardate, per dire se il progetto avrà avuto fortuna o meno ci siamo dati la scadenza di un anno durante il quale sonderemo il terreno, in base a questo potremmo fare previsioni per il futuro e pensare alla prossime stagioni del Teatro dell'Opera di Livorno.

Purtroppo siamo di fronte ad un processo involutivo per quanto riguarda il pubblico che negli ultimi anni ha trascurato l'opera per la TV e per altri “svaghi”, e di conseguenza anche l'offerta culturale si è ridimensionata. Livorno gode però di una buona tradizione e per fortuna ha ancora uno zoccolo duro di appassionati. Parlando dell'opera non bisogna pensare ad un genere d'élite, infatti, il nostro progetto si propone di passare un messaggio che è quello di avvicinarsi all'opera come genere culturale che merita rispetto, ma che non viene dall'alto per cui di più facile approccio.”

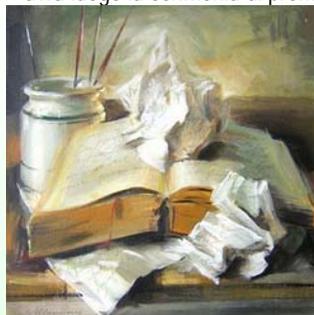
Ricordiamo il secondo appuntamento con *Tosca* di Puccini mercoledì 27 maggio al Teatro 4 Mori con inizio spettacolo alle ore 21:00. La prevendita biglietti, dal 26 marzo, al Teatro 4 Mori, al Circolo Musicale “Galliano Masini” in p.za Manin, 8, alla ricevitoria Toto Terzo in p.za Mazzini, 81 al chiosco del centro commerciale Fonti del Corallo e al Caffè Paradiso in Via Maggi, 113 a Livorno.

PREMIAZIONE

PREMIO DI POESIA "S. MICHELE" 2009

DOMENICA 19 APRILE 2009 alle ore 15.00 presso L'ORATORIO di BELVEDERE a CRESPIA.

avrà luogo la cerimonia di premiazione del Premio di Poesia “S. Michele”



Il concorso è stato organizzato dall'ASSOCIAZIONE CULTURALE “LE METE DEL SAPERE” in collaborazione con la FE.NA.L.C. INTERPROVINCIALE.

Programma della cerimonia:

In apertura (ore 15:00: la Corale “Mater Dei” fondata e diretta dal M° Sandro Mecarelli, organista ufficiale presso la Chiesa

Propositore della Madonna in Livorno e Presidente de “Le Mete Del Sapere”.

Presenterà l'evento e declamerà le opere in concorso il Sociologo **Dott.ssa Rita Santuari**, Presidente della FE.NA.L.C.

A seguire premiazione sezione Scuole dell'obbligo (lettura delle opere con sottofondo musicale);

intermezzo corale della “Mater Dei” diretta all'organo da Sandro Mecarelli; premiazione sezione adulti (lettura delle opere con sottofondo musicale). Finale: brani composti dal Presidente Mecarelli ed intrattenimento con i partecipanti.